

REPUBBLICA ITALIANA - REPUBLIK ITALIEN
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE - AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI IN LINGUA ITALIANA
"FALCONE E BORSELLINO"



LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
"DANTE ALIGHIERI"
(Istituto aggregato)

BRESSANONE - BRIXEN - Via Prà delle Suore,1 - Schwesternau,1

C.A.P. - P.L.Z. 39042
cod.fiscale 81007700214

(Art.3 D.P.R.20.01.1973, nr.116)
ipsc.bress@scuola.alto-adige.it

Tel.0472/833826 FAX 801441
www.ipsteliceodibressanone.it



Piano sintetico dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2011/2012

La riforma ed il riordino dei cicli scolastici

La nuova scuola superiore

La legge provinciale nr. 11 del 24 settembre 2010 ridisegna lo scenario della scuola secondaria di II grado dell'Alto Adige. I nuovi indirizzi riprendono la struttura proposta a livello nazionale, anche se localmente una delle novità più significative è un sistema scolastico che poggia su tre grandi pilastri ed in particolare: sui licei, sugli istituti tecnici, su un percorso di istruzione e formazione professionale.

Le basi

Le scelte che stanno alla base della nuova scuola superiore sono:

- un biennio unitario, contraddistinto da un'area di discipline comuni molto simile tra i tre indirizzi scolastici;
- alcuni importanti risultati ottenuti con le più recenti sperimentazioni;
- la presenza di attività laboratoriali quali elementi fortemente connotanti la formazione dei nostri ragazzi;
- la consapevolezza che la scuola abbia il compito di formare cittadini consapevoli e plurilingui.

Da qui la scelta di proporre nel biennio di tutte le scuole il diritto, quale disciplina dall'alta valenza formativa, ed una proposta di apprendimento linguistico maggiormente significativo (insegnamento di una disciplina in L2 e in L3 fin dalla classe I e potenziamento degli scambi tra studenti delle scuole italiane e tedesche).

Obiettivi e valori

Le nuove generazioni devono essere competenti e sicure nell'affrontare le sfide che porrà loro un mondo sempre più globale. Tale capacità sarà possibile solo grazie ad una formazione completa, basata sulla conoscenza di più lingue, sulla flessibilità e sulla versatilità personale nel sapersi adattare alle varie situazioni - non solo lavorative.

Lo richiede l'Europa, lo richiede la società fondata sulla conoscenza, lo richiede un sistema basato su profili professionali in continua e rapida trasformazione.

Le motivazioni delle nostre scelte a cura della Dirigente Scolastica prof.ssa Maria Concetta Capilupi



L'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana nel nostro territorio è completa e articolata. Comprende i percorsi liceali, quello umanistico-linguistico e quello scientifico, si arricchisce dell'istruzione tecnica, con l'indirizzo economico, e mantiene, nel corso serale, i due indirizzi, aziendale e sociale dell'istruzione professionale.

In questo modo il polo scolastico di Bressanone, soddisfa al meglio i bisogni formativi dell'utenza in crescita, è centro formativo fruibile da un'ampia area territoriale ed è riferimento culturale e sociale importante per la città.

***Il liceo linguistico** è l'unico in lingua italiana presente nella zona, serve la parte nord-orientale della nostra provincia, con utenza anche in provincia di Belluno. Coniuga la preparazione umanistica e le competenze nelle lingue moderne, inserendosi agevolmente nello spirito della riforma verso la formazione di cittadini plurilingue e con competenze culturali elevate.*

***Il percorso del liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Accanto allo studio del latino, altamente formativo per una preparazione di base più completa ed organica, presta particolare attenzione all'educazione scientifica e ambientale sperimentando nuove metodologie di insegnamento/apprendimento.*

***La qualità dell'offerta formativa** si eleva ulteriormente con l'**Istituto tecnico economico**, indirizzo amministrazione, finanza e marketing. Questa scelta, dettata dall'ottima preparazione generale fornita dal curriculum scolastico e dalla maggior spendibilità in ambito lavorativo delle competenze in uscita degli alunni, è supportata anche dal mondo imprenditoriale della provincia di Bolzano, che pone l'indirizzo AFM al secondo posto tra i profili richiesti.*

Infine, l'Istituto professionale, corso serale, con indirizzo aziendale e sociale, dalla terza classe, ha una consolidata esperienza nell'offrire opportunità formative a quelli che in ambito professionale necessitano di una maggiore qualificazione o che, avendo alle spalle un percorso scolastico accidentato, vogliono migliorare le loro competenze.

SCELTE STRATEGICHE

La visione di sviluppo degli Istituti superiori di Bressanone ha determinato queste scelte per il futuro:

- ***Forte connotazione scientifica con attenzione ai temi dell'ecocompatibilità.***
- ***Ampliamento del potenziamento linguistico attraverso la metodologia CLIL (insegnamento di alcune materie in tedesco e inglese)***
- ***Maggior peso alla formazione tecnica e professionale mantenendo e sviluppando una forte collaborazione con le aziende, le associazioni, gli Enti e la Formazione professionale.***

Le linee guida del POF

Le linee guida
2011/2012

1 **L'aula diventa un laboratorio.**

La riforma pone l'accento sull'adozione di nuove metodologie didattiche. Allievi e insegnanti diventano una comunità di apprendimento che si impegna nella costruzione di competenze sempre più complete, partendo dal rafforzamento di quelle di base in italiano, tedesco, matematica e lingue straniere.

2 **L'insegnamento veicolare delle lingue e il Clil, una nuova frontiera**

Apprendimento integrato di lingua e contenuto (CLIL) consiste nell'insegnamento di una materia curriculare attraverso una lingua veicolare, diversa da quella che normalmente si usa per comunicare. Per esempio storia o scienze in inglese, tedesco ecc. Lo scopo è di costruire competenze linguistiche e di comunicazione contestualmente allo sviluppo di conoscenze e abilità disciplinari.

3 **Centralità dell'alunno** In una realtà sempre più complessa e variegata la scuola deve mirare a rendere ogni allievo protagonista del proprio apprendimento, per predisporlo ad un dialogo attivo e critico con se stesso e con la realtà che lo circonda. Particolare attenzione viene posta al benessere psicologico degli alunni (progetti di educazione alla salute), al recupero delle situazioni di svantaggio, ad un efficace inserimento degli alunni con background migratorio, agli alunni diversamente abili, oltre che alla valorizzazione delle situazioni di eccellenza.

4 **Educazione alla cittadinanza attiva** Nell'attuale epoca storica, in conformità alle recenti direttive europee e nazionali, compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento in una dimensione storica e geografica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. L'Istituto si pone inoltre l'obiettivo di valorizzare la solidarietà agita, l'associazionismo ed il volontariato come parte integrante del percorso formativo.

5 **Rapporti con il contesto territoriale.** Il territorio va sempre più considerato come risorsa, come opportunità, come occasione per arricchire l'offerta formativa. Si intende pertanto continuare nella direzione del consolidamento dei rapporti della scuola con gli altri soggetti operanti sul territorio, al fine di promuovere utili sinergie ed iniziative comuni: enti locali, aziende, associazioni culturali, sportive e sociali, università, centri di Formazione Professionale, altri Istituti di lingua italiana, tedesca e ladina.

6 **Vocazione europea.** Nella consapevolezza che la scuola debba svolgere un ruolo fondamentale nel processo di costruzione della cittadinanza europea e planetaria, particolare attenzione continuerà ad essere prestata alla dimensione europea dell'insegnamento, al potenziamento dello studio della seconda lingua e delle altre lingue straniere (partecipazione a progetti europei, soggiorni studio, gemellaggi, corsi di preparazione al bilinguismo, progetti di mobilità con le scuole di lingua tedesca della Provincia di Bolzano, ecc.)

7 **Eco-compatibilità e sviluppo sostenibile.** L'Istituto ha riconosciuto il valore formativo ed educativo fondamentale oggi rappresentato dai temi della salvaguardia ambientale e dello sviluppo eco-sostenibile. Durante il quinquennio gli studenti affronteranno percorsi didattici e attività di progetto che introdurranno alla conoscenza scientifica dei principali problemi che l'umanità dovrà risolvere per garantire alla specie un futuro compatibile con gli equilibri biologici del pianeta e dell'intera esosfera.

Le scelte educative

Recepimento del nuovo ordinamento del secondo ciclo

Di quale scuola c'è bisogno?

*Per rispondere alla domanda utilizziamo una metafora: **la scuola come comunità**, che rimanda ad un modello culturale più convincente di altri, cioè, ad un'idea di scuola antropocentrica.*

*Le connotazioni del concetto di scuola come comunità sono molteplici: si tratta, da un lato, di una **comunità professionale**, che è comunità di idee, di pratiche, di ricerca. In questa dimensione la professionalità docente viene esaltata, perché si abbandona definitivamente il ruolo impiegatizio e si afferma una concezione culturalmente molto più ricca, quella dell'insegnante ricercatore all'interno di un gruppo di ricerca. Dall'altro di una **comunità educativa**, caratterizzata dall'aver gli stessi scopi, condivisi dai diversi soggetti che ne fanno parte, quindi anche dai genitori e dagli studenti, perseguiti attraverso la collaborazione.*

*Uno dei tratti fondamentali della scuola come comunità è **l'inclusività**: e' solo dentro questa concezione della scuola, che trova un posto centrale il bisogno di ogni membro, quindi, anche di quanti sono portatori di svantaggi di diversa natura.*

*Nella scuola come comunità vige **la logica cooperativa** e questo riguarda la didattica in ogni suo aspetto con tutte le relazioni, che si sviluppano al suo interno.*

*Anche **la valutazione** non si riduce alla dimensione certificativa e non si accontenta del rigore della scientificità, ma si caratterizza in primo luogo come luogo, come accompagnamento della persona e si struttura in funzione del sostegno allo sviluppo ed alla crescita.*

Il biennio dell'obbligo: un profilo unitario

Il raccordo tra le Linee guida dei Licei e quelle dell'Istruzione tecnica e professionale, del primo biennio ha portato all'individuazione di alcune discipline cardine: italiano, lingua seconda, lingua straniera, matematica, storia, scienze. L'intento è garantire a tutti il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze comuni indispensabili e favorire l'eventuale riorientamento con il passaggio da un percorso all'altro.

La centralità del profilo educativo, culturale e professionale...

...di cui le Indicazioni (obiettivi specifici di apprendimento delle discipline) sono una declinazione particolare, rappresenta un utile punto di riferimento unitario per far

convergere gli insegnamenti dentro un comune orizzonte di senso.

L'opzione per un apprendimento autentico e non nozionistico

Nei Profili è presente la scelta di campo per l'apprendimento autentico. Si afferma che "conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che 'vede', si 'accorge', 'prova', 'verifica', per capire"; si afferma che "non è la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola

Apprendere per competenze

L'attenzione alla trasformazione delle conoscenze in competenze trasferibili negli ambiti della vita reale è il carattere innovativo della didattica.

Libertà di sperimentazione

Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione

Dai programmi ai percorsi didattici

Gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline rompono con la logica dei contenuti prescrittivi, si dichiara esplicitamente *di puntare ai nuclei fondamentali.*

ai saperi essenziali che *“la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché li possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità”.*

Il rilievo conquistato dalle competenze di “Cittadinanza e Costituzione”

L’acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico in tutti i corsi di studio: per la presenza di discipline vocate a perseguirne gli obiettivi (storia, filosofia, diritto, economia); per il rilievo che in questo campo acquista la vita stessa nell’ambiente scolastico come luogo in cui esercitare proficue esperienze sul piano delle competenze relazionali, organizzative, decisionali, deliberative e complessivamente su quello dell’autocontrollo morale.

Le lingue comunitarie e le competenze comunicative

Le Indicazioni sono fortemente orientate alle competenze comunicative. Come traguardo si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Il successo formativo, obiettivo prioritario della scuola ,pertanto, potrà dirsi raggiunto se gli alunni, nel corso del quinquennio verranno formati come cittadini:

- *consapevoli, responsabili e critici nelle scelte, capaci di dialogare con la realtà, in profonda e rapidissima evoluzione;*
- *consapevoli che conoscenze e abilità sono prerequisiti indispensabili per poter sviluppare competenze, capacità di selezionare, decodificare, re-interpretare in modo critico e autonomo le informazioni;*
- *coscienti che il cambiamento presuppone una mentalità disponibile ad una formazione lungo tutto l’arco della vita,*
- *consapevoli che proprio nell’incontro/confronto/interazione con la diversità sta la ricchezza del processo educativo e del progetto di vita,*
- *consapevoli che la cittadinanza locale, italiana, europea, acquistano valore se lette in relazione con una più ampia cittadinanza planetaria;*
- *adattabili al cambiamento*

Le scelte didattiche

La programmazione, in quanto organizzazione dell'agire didattico che stabilisce obiettivi, contenuti, metodi, strumenti di replica e criteri valutazione, comprende i seguenti momenti:

- Analisi della situazione di partenza:
- Formulazione degli obiettivi educativi
- Formulazione degli obiettivi didattici:
- Definizione dei contenuti specifici delle conoscenze
- Formulazione della metodologia didattica e strumenti di lavoro
- **Valutazione**

Il Collegio Docenti del Liceo “Dante Alighieri” e dell’IPSCT “Falcone e Borsellino” di Bressanone visto il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, visto il Piano dell’Offerta Formativa 2010-2011 ha deliberato, in data 21/10/2010 l’adozione dei seguenti criteri generali per la valutazione formativa e sommativa degli alunni:

Valutazione formativa

La valutazione formativa è volta all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno al fine anche di promuovere processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e dal piano individuale di lavoro di ogni docente.

Nei piani di lavoro individuali i docenti indicheranno gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, capacità, competenze) sui quali verteranno le verifiche e le valutazioni.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa intermedia e finale nelle singole discipline non rappresenta il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate, ma una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno/a, nel corso dell'intero anno scolastico.

I docenti valuteranno periodicamente e includeranno nella valutazione intermedia e finale :

- Il livello di partenza e la disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- la maturazione complessiva personale, culturale e metodologica;
- Il senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;
- L'interesse e la continuità nello studio, la partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività integrative (area di autonomia, area di progetto, area di integrazione).

La valutazione sommativa intermedia e finale comprenderà inoltre i risultati delle verifiche scritte ed orali che sono volte a valutare :

- il livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati;
- il conseguimento di capacità, conoscenze e competenze irrinunciabili, tali da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- gli effetti degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto e del comportamento dell'alunno in sede di scrutinio finale. Il numero delle assenze, in mancanza di valide ragioni verificabili, può incidere negativamente sul giudizio complessivo delle singole discipline, attraverso l'attribuzione della valutazione “non classificato”.

Ammissione alla classe successiva :

Si dispone quando siano stati raggiunti, nelle discipline previste dal curriculum, gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati e lo/la studente/essa abbia raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

La non ammissione alla classe successiva :Si dispone in presenza di 4 o più insufficienze, nella convinzione che a causa del diffuso numero di insufficienze, siano compromesse le possibilità di recupero estivo delle stesse.

La sospensione del giudizio

Si dispone per l'alunno/a che presenta una o due insufficienze, nella convinzione che esse possano essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico, attraverso lo studio individuale e la frequenza dei corsi di recupero estivi. Nel caso in cui l'alunno/a presenti allo scrutinio finale 3 insufficienze, il Consiglio di classe procede a valutare la possibilità dell'alunno/a di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, ed è chiamato pertanto a valutare se sospendere il giudizio o non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, tenuto conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze riportate;
- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto all'inizio del II quadrimestre.

Ammissione esami di qualifica

L'ammissione è deliberata dal Consiglio di classe verificata la sufficienza in tutte le discipline, ovvero, con giudizio motivato, constatata la presenza di non più di due insufficienze.

L'ammissione agli esami di Stato

Gli alunni che, nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto					
/30	/15	/10	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	1		nessuna	nessuna	Nessuna
3-4-5	2	1-2	Molto frammentarie	Non sa orientarsi	Non sa applicare le conoscenze minime (anche se guidato) Forma: sconnessa e sconclusionata Lessico: privo di logica, incongruente Morfosintassi: con gravi errori
6-7-8	3	3	Frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune	Non sa effettuare analisi (anche se guidato)	(solo se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi
9-10-11-12-13	4-5-6	4	Frammentarie, incomplete, con gravi lacune	(anche se guidato) ha difficoltà nell'analisi	(se guidato) applica le conoscenze minime con forma (esposizione) poco chiara; lessico ripreso totalmente dai testi; morfosintassi con errori gravi
14-15-16-17-18-19	7-8-9	5	Generiche e parziali con lacune non troppo gravi	Analisi parziali e modeste	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo e con errori di morfosintassi
20	10	6	Degli argomenti proposti seppure a livello mnemonico o manualistico	Sa suddividere un tutto nei suoi componenti essenziali ma non sa sviluppare una nuova proposta	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico; esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.
21-22-23	11-12	7	Di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato
24-25-26	13	8	Complessive e talvolta approfondite	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi pur con qualche imperfezione. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato
27-28-29	14	9	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza imperfezioni. Guidato trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico
30	15	10	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora originalmente ma correttamente, in modo personale e documentato	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito, pertinente

Il sistema dei debiti formativi

Alla luce della recente normativa (D.M. 42/2007, D.M. 80/2007, O.M. 92/2007, CM 12/2009) per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico, il collegio dei Docenti dell'IPSCCT "Falcone e Borsellino" e Liceo "D. Alighieri" in data 25. 01.2011 delibera il seguente sistema dei recuperi delle carenze formative.

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del POF della scuola.

La programmazione annuale di ogni Consiglio di classe, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Collegio Docenti, prevede, in forma esplicita, tutte le iniziative promosse per sostenere e favorire l'apprendimento di ciascun alunno. Tali attività sono periodicamente comunicate alle famiglie.

In tali attività, decise, compatibilmente con le esigenze didattiche, i carichi orario dei docenti, le risorse dell'Istituto, dal Consiglio di classe, rientrano:

gli interventi di sostegno, disposti in ogni periodo dell'anno, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre gli interventi di recupero dei debiti; si concentrano sulle discipline o aree disciplinari per le quali si registri un più elevato numero di valutazioni insufficienti; sono strutturati, con definizione puntuale del monte ore dedicato e degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza da raggiungere;

lo "sportello didattico" assegnato ad uno o più docenti, individuati dal Consiglio di classe, con compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale. Questa modalità consente un più diretto rapporto docente-studente e un'attenzione più mirata nei confronti dei bisogni cognitivi e metodologici del singolo allievo in difficoltà. L'attività deve essere documentata;

le attività di recupero per gli studenti che riportino insufficienze negli scrutini intermedi e per coloro i quali è sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Criteria generali di ordine pedagogico-didattico

Le insufficienze registrate dagli/le studenti/esse nelle diverse discipline non hanno tutte la stessa origine:

1. talvolta sono causate da carenze strutturali nei presupposti dell'apprendimento (nella comprensione linguistica, nell'organizzazione logica, nelle procedure formali di organizzazione delle varie discipline),
2. altre volte sono causate da errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio,
3. spesso sono semplicemente dovute a scarsa concentrazione a scuola, scarso impegno nel lavoro domestico, poca motivazione.

Risulta fondamentale che il consiglio di classe distingua la natura delle insufficienze accusate da ciascuno/a studente/essa e intervenga in modo differenziato per ognuna di esse.

1. Intervento di recupero volto a sanare carenze nei presupposti dell'apprendimento

E' un intervento strutturato che presuppone l'individuazione di obiettivi specifici e ben individuati che possono ragionevolmente essere raggiunti con azioni mirate. Il/la docente indicherà l'obiettivo del corso e utilizzerà gli strumenti didattici più opportuni a conseguire un miglioramento della situazione di partenza. Questo genere di intervento collocandosi sul fronte dell'incremento della comprensione linguistica, dell'organizzazione logica, delle procedure formali proprie delle discipline, può essere gestito con successo anche attraverso l'apprendimento nel gruppo dei pari. Gli/le studenti/esse con carenze nei presupposti dell'apprendimento possono essere affiancati da compagni/e di livello più avanzato che potranno collaborare

nell'azione di chiarificazione-risoluzione-sistemazione richiesta per il conseguimento degli obiettivi indicati dal docente.

2. Intervento di recupero volto a sanare errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio

E' un intervento strutturato che presuppone l'adozione di una maggiore consapevolezza meta-cognitiva. Gli/le studenti/esse tendono a interpretare lo studio come una semplice memorizzazione di informazioni, è necessario che acquisiscano invece capacità di selezione, organizzazione, rappresentazione logica dei contenuti. Il docente riproporrà alcune unità di apprendimento già svolte durante le normali attività didattiche concentrando però l'attenzione sui processi di riorganizzazione pro-attiva che gli studenti debbono acquisire per poter giungere ad un sapere più autentico e personale (costruzione di mappe concettuali, sintesi logiche, tabelle riassuntive, quadri sinottici ecc.).

3. Intervento di recupero volto a sanare situazioni di scarsa concentrazione a scuola, scarso impegno nel lavoro domestico, poca motivazione.

Si tratta dell'intervento più problematico in quanto coinvolge aspetti del vissuto personale dello/lla studente/essa difficilmente modificabili attraverso gli interventi classici del recupero scolastico. Pur nella consapevolezza dell'inadeguatezza dello strumento è tuttavia possibile agire con alcune azioni in chiave di ricostruzione del senso di auto-efficacia e di autostima personale e/o della attivazione di interessi e motivazioni. Questa tipologia di intervento presuppone l'inserimento dello/a studente/essa in un gruppo di lavoro con compiti che enfatizzino alcune sue doti-interessi-competenze che possono essere utili al gruppo stesso

Criteria generali di ordine organizzativo

Scrutini intermedi. Pausa didattica

Nel pieno rispetto della normativa vigente, subito dopo gli scrutini intermedi, le normali attività didattiche sono sospese e si effettueranno corsi intensivi di recupero e approfondimento.

Per gli alunni che hanno riportato insufficienze nelle discipline, vengono organizzati moduli intensivi di recupero mattutini e/o pomeridiani la cui consistenza oraria è coerentemente commisurata alla natura delle carenze formative seguendo, ove possibile, le seguenti indicazioni:

Alunni con valutazione	Materie con valutazione	Modulo recupero	Modalità
Gravemente insufficiente	scritto/orale/pratico d'indirizzo	15 ore	10 ore intensive nella settimana di flessibilità, il resto in itinere (compresa verifica finale)
Insufficiente	s/o/p d'indirizzo	10 ore	8/10 intensive nella settimana, il resto in itinere (compresa verifica finale)
Gravemente insufficiente/ Insufficiente	solo orale	8 ore	5/6 nella settimana di flessibilità, il resto in itinere (compresa verifica finale)
Insufficienze lievi	tutte		Il Consiglio di classe valuta la possibilità che l'alunno raggiunga autonomamente gli obiettivi. Attività di recupero nel gruppo dei pari.

Tali corsi possono essere organizzati per differenti gruppi classe, anche dei due istituti, e/o per aree disciplinari.

In sede di scrutinio per ogni alunno che presenta insufficienze viene compilata la scheda dello/a studente/essa contenente i dati dell'intervento di recupero: la natura delle carenze, la tipologia di intervento. Il Consiglio di classe assegna ciascun alunno ai corsi intensivi della settimana di "flessibilità". Al termine del modulo, il docente, con una prova di verifica, valuta gli esiti del recupero e provvede ad annotarlo sulla scheda. Il voto attribuito confluisce nelle valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre.

I corsi di approfondimento sono disposti per il biennio e per il triennio e possono essere anche trasversali agli istituti. Sono organizzati con insegnanti interni e/o esperti esterni (corsi di lingua, uscite didattiche, conferenze, laboratori Ecolab).

Le studentesse e gli studenti possono frequentare, sia corsi di recupero, sia corsi di approfondimento, per almeno 6 unità orarie giornaliere.

L'orario dei corsi di recupero e approfondimento è affisso all'albo dell'Istituto, qualche giorno dopo gli scrutini intermedi. Considerati i tempi stretti, lo stesso non potrà essere comunicato alle famiglie interessate, gli studenti devono pertanto prenderne visione autonomamente.

Nella settimana di pausa didattica resta in vigore quanto previsto dal regolamento dell'Istituto in materia di assenze, ritardi ecc.

Per le classi del corso serale, le eventuali attività di recupero vengono svolte in itinere e con la frequenza individuale delle ore di sportello/tutoraggio previste nel piano orario di ciascun docente.

I coordinatori di classe al termine degli scrutini del primo quadrimestre compileranno gli elenchi degli studenti con carenze formative e, in accordo con il consiglio di classe redigeranno un calendario degli interventi di recupero e approfondimento cui allegheranno per ogni docente tipologia (1,2,3) del corso, indicazione dei contenuti e delle prove di verifica. Gli interventi di recupero o approfondimento potranno essere svolti anche per aree disciplinari e prevedere l'unione di più gruppi classe. Le attività d'aula per il recupero saranno centrate sugli studenti con carenze formative e potranno svolgersi adottando le modalità organizzative ritenute più idonee.

Nell'ambito dell'autonomia dei consigli di classe sarà possibile organizzare attività laboratoriali, di ricerca e approfondimento il cui progetto andrà consegnato al/lla coordinatore/tice.

CORSO DI RECUPERO ESTIVO

Nel corso dell'estate (fine giugno e/o fine agosto) l'Istituto organizza corsi di recupero, della durata di 15 h, in tutte le discipline nelle quali sono state attribuite insufficienze negli scrutini finali. Tali corsi di recupero sono tenuti preferibilmente dai professori della classe o da altri docenti dell'Istituto. Le operazioni di verifica vengono effettuate dai docenti del consiglio di classe. Il consiglio di classe provvede quindi a deliberare l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

Come previsto dalla normativa vigente, gli studenti sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero, sia di quelli "intermedi" che di quelli "estivi". Le famiglie e gli studenti maggiorenni che intendono non avvalersi dei corsi di recupero organizzati dovranno comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche intermedie e finali organizzate. Per quanto non espressamente previsto nella delibera si rinvia alla normativa vigente.

Liceo Scientifico e Linguistico “ Dante Alighieri”



I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse e agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico-riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e alla realizzazione della carriera professionale.

Il Profilo in uscita del LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1° anno	2°	1° anno	2° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco Lingua 2	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3 [^]	3 [^]			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica*	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte e disegno	2	2	2	2	2
Totale periodi didattici	35	35	35	35	35

[^]insegnamento veicolare in L2

* con informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Attività caratterizzanti l'indirizzo

Da qualche anno l'Istituto si è prefisso di prestare particolare attenzione e cura all'educazione scientifica ed ambientale degli studenti. Oltre al normale insegnamento delle singole discipline, vengono organizzati incontri con esperti, visite guidate, soggiorni studio ed attività varie, allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi verso i vari settori delle scienze e di ampliare le loro conoscenze in un ambito molto vasto ed in continua evoluzione. La scuola superiore in lingua italiana di Bressanone vuole dare il suo contributo per la formazione di cittadini sempre più consapevoli dell'esistenza di diritti sopra-ordinati a tutti gli altri, i diritti inviolabili dell'ambiente. Il progetto intende riconvertire il laboratorio di biologia dell'istituto (che risulta poco utilizzato e da tempo non più aggiornato) in un laboratorio dedicato allo studio delle problematiche ambientali e alla promozione di azioni di sensibilizzazione della comunità locale sui temi delle bio-compatibilità. *Il laboratorio una volta completato dovrà contenere ricerche, documentazione e materiali divisi nelle quattro aree dell'atmosfera, idrosfera, biosfera e litosfera. La curvatura didattica del laboratorio implica la scelta di tematiche, materiali, iniziative*

e progetti strettamente attinenti alle problematiche dell'eco-compatibilità.

Sono, inoltre previste:

la partecipazione alle "Olimpiadi delle scienze", ai test matematici dell'università "Bocconi" di Milano, alle "Olimpiadi della matematica" ed all'iniziativa "La bottega del matematico";

- **Educazione Ambientale** itinerario naturalistico/ambientale a Dobbiaco (1 Liceo e ITE, 3 giorni, primavera 2012); Classi coinvolte – Le classi 1[^] di tutti gli indirizzi. Il progetto si propone
 - 1) conoscenza dell'ambiente locale;
 - 2) socializzazione tra alunni e tra alunni ed insegnanti ;
 - 3) visita a luoghi di importanza storica;
 - 4) sviluppo della coscienza ecologica
 - 5) pratica di arrampicata
- **Esperti: forniti dal Grand Hotel Dobbiaco**
- **Progetto scientifico** per la classe III[^] Liceo

IL PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO



Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco Lingua 2	4	4	4	4	4
Lingua inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3			
Lingua straniera 2*	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3*			3	3	3
Storia e geografia (^inseg. veicolare in L2)	3^	3^			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte			2	2	2
Totale periodi didattici	35	35	35	35	35

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Attività caratterizzanti l'indirizzo

Particolarmente curato è l'insegnamento delle lingue straniere, in particolare all'indirizzo linguistico del Liceo, ma anche negli altri indirizzi del Liceo e dell'ITE. In tale ambito, oltre ai soggiorni studio in area inglese (Galway-Irlanda; classe 4 liceo) ed in area francese (Parigi, classe 3 liceo linguistico), sono previste le seguenti iniziative:

- **Conseguimento dei diplomi di lingua inglese KET** (Key English Test- livello A2) e **PET** (Preliminary English Test - livello B1), **FCE** (First Certificate in English - livello B2/C1)... A partire dall'anno scolastico 2006/07, l'Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere ha stipulato una convenzione con Alpha Beta Piccadilly per l'acquisizione dei diplomi d'inglese rilasciati dalla University of Cambridge - ESOL Examinations. Tali certificazioni hanno validità a livello europeo e vengono riconosciute come crediti formativi sia nella scuola superiore che nelle università.
- **Conseguimento del diploma di lingua francese DELF Scolaire 1 e 2** Dal 2003 è stato attivato, da parte dell'ufficio bilinguismo di Bolzano, in collaborazione con l'Institut Culturel Français di Milano, l'esame per il conseguimento del "Diplôme d'études de langue française 1 e 2 ", rivolto a tutti gli studenti del corso linguistico (DELF Scolaire 1 e 2). Il possesso di tale diploma ha valore legale ed è riconosciuto ai fini del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare può essere presentato: come credito scolastico nel corso degli studi; come attestato di conoscenza linguistica a corredo di una domanda d'assunzione; per l'accesso ad una Facoltà di un'Università francese; come certificato sostitutivo di un esame di lingua presso un'Università italiana, secondo il corso di studi prescelto dallo studente.

E' previsto inoltre l'intervento per un'ora settimanale di un **lettore di madre lingua straniera**, a fianco del docente titolare, nelle classi del nuovo liceo linguistico; di un lettore di madrelingua inglese nelle altre classi del triennio del Liceo, in entrambi gli indirizzi, esteso anche alle classi dell'ITE e IPSCT. Finalità principali sono quelle di potenziare l'abilità di comprensione della lingua straniera attraverso l'esposizione al parlato, di stimolare le potenzialità di interazione in lingua e di migliorare la fluidità dell'espressione.

ITE “FALCONE E BORSELLINO”

Profilo generale Istituti Tecnici Economici



Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo in uscita dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

QUADRO ORARIO

Discipline	1°biennio		2°biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (2)				
Scienze integrate (Chimica)		3 (2)			
Geografia	3	3			
informatica	3	3	3 (2)	3 (2)	
Diritto ed economia (^ insegnamento veicolare in L2)	2^	2^			
Diritto			3	4	4
Economia politica			3	2	3
Insegnamento veicolare in lingua inglese					1
Economia aziendale	3 (1)	3 (1)	8 (2)	8 (2)	9 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale insegnamenti settimanali	36	36	36	36	36

(..) ore di coesistenza con ITP in laboratorio

L'INSEGNAMENTO VEICOLARE DELLE LINGUE E IL CLIL: UNA NUOVA FRONTIERA PER LA GLOTTODIDATTICA

Il CLIL definito anche come *"l'utilizzo delle lingue per imparare e imparare a usare le lingue"* pone la figura del discente al centro del processo di insegnamento/apprendimento, mettendolo a proprio agio, ed utilizza al meglio le più moderne strategie glottodidattiche. Ha una grande flessibilità di utilizzo, in quanto esso può essere realizzato veicolando una o più materie con quantitativi orari variabili. Il CLIL può, infatti, essere impiegato per moduli, può essere affiancato all'insegnamento linguistico tradizionale o venire realizzato indipendentemente all'interno dell'insegnamento disciplinare. Data la sua efficacia, l'abilità di motivare i discenti, le competenze interculturali che innesca, CLIL è indicata come un'area prioritaria in tutti i documenti dell'Unione europea per il raggiungimento dell'obiettivo importante che ogni cittadino conosca almeno altre due lingue comunitarie oltre alla propria.

L'INSEGNAMENTO DI TEDESCO L2 (LICEO e ITE)

Per l'anno scolastico 2011/12 sono previste le seguenti attività:

Fasce di livello	Nelle classi I, II Liceo ed ITE la suddivisione degli alunni in gruppi omogenei, consente una maggiore personalizzazione dell'attività didattica.
Insegnamento di discipline in Tedesco L2	<p>Nella classe 1[^]liceo, un docente del Realgymnasium "Fallmerayer" in lingua tedesca terrà le lezioni di storia e geografia.</p> <p>Nella classe 2[^] Liceo, saranno svolti dei moduli. La tipologia, il numero dei moduli, i tempi ed i criteri di valutazione verranno concordati in sede di programmazione nel dettaglio tra i docenti di storia dei due Istituti.</p> <p>Nelle classi 1[^] e 2[^] ITE è previsto l'insegnamento del Diritto in lingua tedesca attraverso lo scambio di insegnanti con l'Istituto gemello in lingua tedesca e la realizzazione di moduli in L1 ed L2.</p>
Codocenza Tedesco L2 e Storia	Nella classe 2 Liceo (2011/2012) viene introdotta 1 h settimanale di codocenza storia/tedesco per affrontare lo studio della storia locale.
Corsi per l'eccellenza	<p>Al fine di venire incontro anche alle esigenze degli alunni con migliori competenze linguistiche, vengono attivati corsi intensivi pomeridiani per la preparazione all'esame di bilinguismo livello C e B.</p> <p>Certificazioni linguistiche del Goethe Institut e al DaF (Deutsch als Fremdsprache).</p>
Gemellaggio con Heinitz Gymnasium di Ruedersdorf-Berlino in attesa	Da vari anni l'Istituto è gemellato con il Liceo Heinitz di Ruedersdorf/Berlino. Nell'autunno 2011 gli studenti della classe 2 [^] Liceo si recheranno a Berlino, per una settimana, ospitati presso famiglie di alunni del Liceo Heinitz. In primavera gli studenti tedeschi saranno ospitati dagli studenti italiani
Frequenza di un periodo di studio in scuole di lingua tedesca. Progetto "Un anno il L2"	Oltre alla possibilità di frequentare un periodo (trimestre, quadrimestre o intero anno scolastico) in scuole dell'area tedesca, inglese o francese nelle classi terza e quarta, si è aperta l'opportunità di frequentare il quarto anno presso un Istituto di lingua tedesca della Provincia di Bolzano. A tal fine vengono stipulate apposite convenzioni con il Liceo scientifico e linguistico in lingua tedesca "Fallmerayer" e l'Handelsoberschule di Bressanone.
Progetto: "Compagni di scuola-Schulfreunde".	Il progetto coinvolge la classe IV Liceo e consiste in uno scambio di ospitalità con una analoga classe di un liceo in lingua tedesca di Bressanone, il Vizentinum. Durata: 1 settimana. <u>Attività didattiche</u> : ogni classe continuerà le normali attività didattiche secondo l'orario consueto, gli studenti ospiti redigeranno un diario di bordo. Finalità: rafforzare l'autostima relativamente alle competenze comunicative in seconda lingua; offrire un'esperienza relazionale inedita in un ambiente scolastico nuovo e sconosciuto; esercitare in modo intensivo la modalità CLIL di apprendimento della seconda lingua.

Attività curriculari comuni

ACCOGLIENZA

Il passaggio da un ciclo di studi ad un altro rappresenta un momento problematico ed assai importante dell'esperienza scolastica: il passaggio da un ambiente conosciuto ad un altro, può provocare negli studenti ansia, incertezza, paura.

Il progetto "accoglienza" per l'anno scolastico 2011/12 si articola in alcuni momenti significativi: ambiente-relazioni – accertamento dei livelli di partenza - obiettivi delle discipline –socializzazione. Vengono trattate, anche attraverso l'ausilio di esperti esterni le seguenti tematiche: diritti e doveri degli studenti, regolamento d'Istituto, organi collegiali; dinamiche di gruppo (comunicazione interpersonale, componenti della comunicazione verbale/non verbale, gestione dei conflitti). Sempre all'interno del progetto di accoglienza sono previste alcune escursioni e visite guidate.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per l'anno scolastico 2011/12 sono previsti i seguenti progetti suddivisi per aree.

LABORATORIO MOTIVAZIONALE

Classi coinvolte - tutte

Finalità- Far luce sulla propria identità

Comprendere come la sfiducia in sé stessi possa minare una crescita creativa ed armoniosa, generando paura dell'altro e conformismi non sempre positivi.

Esperta - Dott.ssa Melania Bisesto

ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE

Classi coinvolte - prime tutti gli indirizzi.

Finalità - Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica.
- 2) Favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- 3) Favorire il rispetto di sé stessi, degli altri e degli oggetti propri e dell'Istituto.

Esperta - Dott.ssa Melania Bisesto

FREE YOUR MIND

classi coinvolte – II[^] e III[^] tutti gli indirizzi

Finalità- Il progetto prevede due distinti PROGETTI:

- **Parcur** - dopo debita preparazione con i docenti, con materiale fornito dal Forum prevenzione, le classi che svolgeranno il progetto parteciperanno ad un percorso con gli esperti su abuso di alcol e fumo.

- **Gruppi giovani fumatori** - si costituiranno gruppi di giovani fumatori volontari che hanno motivazione per uscire dal tabagismo, gruppo rivolto alle ultime classi.

Esperti - Collaboratori Forum prevenzione

CREARE COMUNITA' E INCLUSIONE A SCUOLA E NELLE CLASSI

Classi coinvolte - I e II di tutti gli indirizzi , Docenti - tutti, Genitori.

Finalità - Il progetto si propone di:

- 1) contribuire al rafforzamento e alla promozione di un legame di appartenenza con la comunità scolastica
- 2) formare e affinare le competenze relazionali, comunicative, di collaborazione e cooperazione
- 3) fare esperienza delle modalità di lavoro in equipe e di gestione dei gruppi di lavoro
- 4) miglioramento dell'efficacia degli organi collegiali (Collegio Docenti, Consiglio di Classe).

Esperta -Dott.ssa Melania Bisesto

GESUNDE PAUSE- PAUSA SANA

Classi coinvolte: tutte. Gruppo di lavoro formato da studenti, docenti, personale amministrativo e non docente.

Finalità - Il progetto si prefigge di:

- 1) motivare i ragazzi ad un comportamento alimentare più sano;
- 2) coinvolgerli nella progettazione di luoghi, ambienti, offerta e tempi in cui condividere la pausa;
- 3) responsabilizzarli nei confronti dell'ambiente scolastico;

Esperti: In collaborazione con l'Ufficio educazione alla salute dell'Intendenza scolastica e la Fondazione Vital.



ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Le attività di orientamento che la scuola svolge si suddividono in vari momenti:

- Progetto continuità con la scuola media inferiore e progetto di accoglienza;
- Visite alle aziende nel territorio;
- 3 settimane di alternanza scuola-lavoro per la classe terza I.P.S.C.T, presso aziende del territorio;
- Partecipazione al progetto dell'impresa simulata (classe 4 IPSCT);
- 3 settimane di stage all'estero (Germania), in collaborazione col CFP (classe 5 IPSCT);
- Incontri con referenti esterni per l'orientamento scolastico e professionale;
- Visite presso l'Università di Trento e di Bolzano e partecipazione facoltativa a lezioni universitarie;
- Progetto informativo sull'Università e, in generale, sulla formazione post-diploma, offerta dal servizio di Orientamento Scolastico e Professionale della Provincia autonoma di Bolzano;
- Partecipazione ad incontri informativi relativi ai progetti di soggiorno-studio all'estero;
- Partecipazione a progetti europei.

Risulta impossibile elencare le numerose ulteriori attività che nell'arco di ogni anno scolastico vengono effettuate, molte delle quali hanno forte valenza di orientamento vero e proprio. Obiettivo del prossimo futuro sarà quello di monitorare tali attività e di finalizzarle, con cognizione di causa, all'attività di orientamento.

ATTIVITÀ TEATRALE

L'Istituto aderisce al progetto "Teatro nella scuola" organizzato dall'Intendenza scolastica, in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano.



EDUCAZIONE INTERCULTURALE



Sempre più avvertita è l'esigenza di accogliere e facilitare l'inserimento di alunni provenienti da altri paesi, i quali, in costante aumento nelle classi del biennio, rappresentano ormai quasi il 20% della popolazione scolastica complessiva. Si tratta di giovani provenienti soprattutto dall'Est europeo, dall'area balcanica e dal Pakistan, con situazioni sociali e familiari e conoscenze linguistiche assai eterogenee. In considerazione di ciò vengono organizzati percorsi di alfabetizzazione linguistica (laboratorio linguistico per alunni stranieri con livello di competenze intermedio, finanziato dal Centro linguistico e corsi di prima alfabetizzazione, per alunni di recente arrivo, attraverso

risorse interne), corsi di tedesco (in parte finanziati dal Centro linguistico, in parte dall'Ufficio finanziamento scolastico) e percorsi di educazione interculturale. In quest'ottica viene inoltre garantita, in caso di bisogno, la presenza a scuola di mediatori interculturali, per accompagnare i nuovi alunni e le relative famiglie nella prima fase di orientamento nella nuova scuola, per tradurre materiale informativo importante per alunni e famiglie, per facilitare la comunicazione tra scuola, alunni e famiglie, per informare il personale della scuola sulla cultura e sul sistema scolastico del paese di provenienza, per collaborare con i docenti nella realizzazione di progetti interculturali. **Il Progetto alfabetizzazione** e del perfezionamento della conoscenza della lingua italiana sarà articolato in livelli: **base** (l'Italiano per comunicare) per gli alunni che sono esposti per la prima volta all'apprendimento della lingua italiana, **intermedio** (l'italiano funzionale allo studio delle diverse discipline) per gli alunni che padroneggiano la lingua per comunicare nella dimensione quotidiana e **avanzato** per gli alunni con buone competenze di produzione e ricezione sia all'orale che allo scritto, che devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specialistici delle diverse discipline.

I corsi attivati già dall'inizio dell'anno scolastico dal centro linguistico di Bolzano prevedono **un raccordo con le attività curriculari svolte in classe** e inoltre forniranno agli alunni un **attestato di fine corso, previo esame, con il livello di competenza linguistica raggiunto**.

Prosegue infine il "**progetto solidarietà**", avviato nel corso dell'anno scolastico 2006/2007, in ricordo della prof.ssa Erica Volgger, con la collaborazione dell'OEW. Il progetto ha la finalità di continuare l'adozione a distanza di una bambina ugandese, Annette Akello



ATTIVITÀ SPORTIVE

Oltre alle tradizionali **attività sportive** (tornei interclasse; giornata sulla neve; giornata sportiva di fine anno; ecc.), è prevista una serie di iniziative comuni ai 2 Istituti, di rilevante valenza educativa, didattica e culturale

I PROGETTI DELLA BIBLIOTECA “MARIO SEGRE”



La nostra ricca biblioteca scolastica, sita nel piano seminterrato, dal settembre 2010 ha ampliato il proprio bacino di utenza ed i propri compiti, divenendo biblioteca “interscolastica” fra Liceo, IPSCT e Scuola Professionale Provinciale E. Mattei. Questa nuova collaborazione tra istituti permetterà di sviluppare progetti in sinergia sulla scia di interessanti stimoli.

Attualmente la biblioteca conta oltre 10.000 volumi, è abbonata a numerose riviste e dispone di DVD e CD-rom, patrimonio che viene aggiornato costantemente.

Essa rappresenta un punto di riferimento fondamentale per le attività progettuali e di ricerca,

per la valorizzazione delle nuove tecnologie e per la diffusione della logica di rete. E’ altresì punto di raccolta, sistematizzazione e conservazione/valorizzazione della documentazione prodotta nella scuola. Attraverso una postazione internet la biblioteca consente agli allievi l’accesso al Web, regolamentato dal PUAM, che permette di ampliare ulteriormente il campo della ricerca. La biblioteca promuove iniziative in cui l’allievo sia protagonista del proprio apprendimento, crescendo come cittadino libero, critico e predisposto ad una formazione lungo tutto l’arco della vita .

Rispondendo alle linee programmatiche della biblioteca, nell’anno scolastico 2011/12 saranno intraprese diverse iniziative tra cui le seguenti:

1. Organizzazione di percorsi formativi che insegnino agli alunni l’uso appropriato delle risorse e delle tecniche di ricerca.

- a. Per le “prime classi” di tutti gli istituti si prevedono, per l’autunno 2011, percorsi di didattica della biblioteca. Attraverso itinerari strutturati, in collaborazione con la bibliotecaria, gli studenti sono accompagnati ad acquisire le competenze necessarie per fruire al meglio delle risorse disponibili: consultazione dei cataloghi, distribuzione logistica dei volumi, utilizzo delle fonti cartacee e multimediali, metodologie di ricerca.
- b. Per un gruppo di ca. 20 studenti motivati, frequentanti le classi V, IV e III dei due istituti, nei primi mesi dell’anno scolastico sarà attivato un corso di scrittura giornalistica tenuto da un professionista del settore. Il corso, articolato in ca. 10 ore e già proposto negli anni passati, risponde all’esigenza di educare i ragazzi alla rielaborazione critica di fonti in chiave giornalistica, supportando il percorso di preparazione alla prima prova dell’esame di Stato.

2. Incremento delle risorse di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento ed aggiornamento.

Proseguirà l’attività di formulazione ed invio di una Newsletter (posta elettronica) per i docenti, nella quale saranno recensite le nuove adozioni della biblioteca e segnalate particolari iniziative. Le medesime informazioni troveranno pubblicazione in un apposito albo a disposizione dei docenti e degli allievi.

3. Promozione e sostegno di progetti di invito alla lettura, alla ricerca ed alla progettazione.

a. Il edizione **Concorso a premi ECOLab**

Sulla base della positiva esperienza in corso di realizzazione nell’A.S. 2010-2011, in collaborazione con il gruppo di docenti ECOLab e con l’Istituto Pedagogico, la biblioteca promuove un concorso di Istituto aperto agli studenti di tutte le classi. Potranno partecipare al concorso gruppi classe o gruppi di studenti dei diversi istituti. Oltre alla sensibilizzazione su “temi chiave” del nostro tempo quali la sostenibilità ambientale e la ricerca di fonti energetiche alternative, finalità didattiche del progetto sono la stimolazione della curiosità – anima della ricerca- e della creatività, offrendo opportunità di progettazione, realizzazione e presentazione di lavori di varia tipologia; la promozione di un corretto e proficuo utilizzo delle risorse (biblioteca, rete internet, laboratori); il rafforzamento del senso di appartenenza all’Istituto e l’interazione col territorio.

Durante tutto l’anno saranno accolte e supportate eventuali altre iniziative che scaturiranno, in particolare, dalla collaborazione con le rappresentanze degli studenti.

L'INTEGRAZIONE

Integrazione degli alunni diversamente abili

La nostra scuola s'impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la *diversità* pone evitando che la *differenza* si trasformi in *disuguaglianza*. Pertanto, si è pensato ad attivare dei progetti la cui finalità è quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'integrazione e l'inclusione reale degli alunni con disabilità. Un' "Integrazione" intesa come percorso che ha come finalità prioritarie la maturazione di esperienze significative - sia nell'apprendere che nel socializzare; l'ampliamento delle capacità comunicative - anche attraverso specifici ausili; l'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia, attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

Partendo da tale assunto il nostro Istituto per migliorare l'efficacia dell'integrazione nel tessuto sociale scolastico e extrascolastico si propone di attivare nel corso dell'anno scolastico 2011-2012 i seguenti progetti:

- **Laboratorio teatrale;**
- **Progetto Danceability**
- **La Musicoterapia come strumento di "comunicazione aumentativa"**
- **I disabili e lo sport**
- **Progetto "Nuototerapia"**

INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove tecnologie hanno portato, all'interno dell'Istituto, un mutamento nella struttura e nei contenuti della didattica, che può tradursi in un miglioramento della qualità dell'apprendimento in termini di profondità ed operatività delle conoscenze e di atteggiamenti cognitivi. Le possibilità offerte dalla multimedialità sono sempre più ampie ed obbligano i docenti ad un continuo aggiornamento che richiede tempi ed impegno sempre maggiori.

E' perciò necessario continuare nel percorso da qualche tempo intrapreso, migliorando ed approfondendo la collaborazione tra i docenti ed estendendo il dialogo ad altri istituti, al fine di lavorare su progetti attraverso obiettivi comuni.

I principali obiettivi per il prossimo anno scolastico sono i seguenti:

- consentire agli studenti di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici, per padroneggiare correttamente i principali programmi;
- educare alla trattazione di un argomento in chiave alternativa a quella offerta dall'approccio didattico tradizionale;
- far acquisire autonomia nella ricerca per sviluppare conoscenze.

Sulla base del D.P.R. 318/1999, l'Istituto ha elaborato un documento "PUAM" (politica d'uso accettabile e sicuro delle attrezzature multimediali), che viene integrato annualmente.



In collaborazione con la FP vengono realizzati ogni anno corsi pomeridiani, facoltativi, per il conseguimento del patentino informatica "ECDL"

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE 2011/2012

Il numero di progetti inseriti nel POF è consistente, in rapporto alle dimensioni dell'Istituto; ciò testimonia la vivacità ed il dinamismo, pluriennale caratteristica della scuola, particolarmente importante per una realtà di periferia.

Di recente sono stati elaborati alcuni criteri-guida, per facilitare la realizzazione di una scala di priorità e di un'eventuale selezione tra i progetti previsti nel POF e tra le iniziative deliberate:

- equa ripartizione dei fondi disponibili tra Liceo ed IPSCT e tra i diversi indirizzi di studio,
- effettuazione di non più di un progetto significativo per classe per anno scolastico;
- economicità dell'iniziativa per l'Istituto e contenuti oneri a carico delle famiglie;
- ripartizione degli oneri di spesa: 40 % a carico della scuola, 60% a carico delle famiglie (con l'eccezione dei progetti interamente finanziati con il bilancio scolastico);
- priorità per le iniziative previste dal POF dell'Istituto e per le iniziative che abbiano un collegamento diretto con il curricolo ed una proficua ricaduta didattica;
- rispetto del criterio del 70% della partecipazione degli studenti alle iniziative extrascolastiche, con eccezione per quelle facoltative o riservate alle "eccellenze";
- concentrazione in un unico periodo dei soggiorni studio e delle iniziative di più lunga durata e concentrazione di alcune attività di approfondimento nel corso della settimana di pausa didattica, destinate agli allievi non impegnati in corsi di recupero;
- valutazione successiva dell'efficacia e del gradimento delle singole iniziative realizzate

Le principali iniziative previste per l'anno scolastico 2011/2012 sono le seguenti:

LICEO

Classe	Iniziativa	Periodo/Durata
I [^]	Soggiorno naturalistico Dobbiaco	3 giorni a primavera 2012
II [^]	Soggiorno studio a Berlino	Settembre/ottobre 2011
III [^]	Soggiorno studio linguistico a Parigi (ind.Ling) Soggiorno scientifico a Napoli(ind. Scient.)	Primavera 2012
IV [^]	Soggiorno studio in Irlanda	Primavera 2012
V [^]	Viaggio maturità	Primavera 2012

ITE e IPSCT

Classe	Iniziativa	Periodo/Durata
1 [^] ITE	Soggiorno naturalistico Dobbiaco	3 giorni a primavera 2012
II [^] IPC	Progetto VELA	Primavera 2012
III [^] IPC	Alternanza scuola-lavoro	Febbraio/Marzo 2012
IV [^] IPC	Fiera aziende simulate	Marzo/Aprile 2012
V [^] IPC	Viaggio maturità	Primavera 2012

Le scelte organizzative

Referenti

- Funzioni obiettivo
- Educazione stradale
- Referente informatico
- Rapporti con CFP
- Coordinatore corso serale
- Attività sportiva
- Rapporti con il territorio e con la stampa
- Teatro, Cinema e musica
- Educazione ambientale
- Responsabile trattamento dati personali
- Referente pari opportunità
- Responsabili di laboratorio
- Coordinatori di classe
- Responsabili gruppi disciplinari
- Coordinatori area di progetto e area di integrazione

Commissioni e gruppi di lavoro

- Commissione per l'autovalutazione
- Commissione continuità e accoglienza;
- Commissione intercultura
- Commissione orario
- Gruppo di Educazione alla salute
- Commissione soggiorni studio
- Commissione orientamento scolastico e professionale
- Gruppo per l'integrazione
- Commissione elettorale
- Consiglio di biblioteca
- Commissione Riforma
- Commissione curriculum verticale con la Scuola Media

TEMPI DELLA SCUOLA

Apertura della scuola per l'attività didattica:

mattina 7,40 – 13,10; pomeriggio 14,30-17,30; sera 18,30- 23,00

Orario delle lezioni: Le lezioni sono di 50 minuti (45 per il corso serale). Hanno inizio alle ore 7,50 e terminano alle ore 12,15 o alle ore 13,05. Le classi del triennio effettuano un rientro pomeridiano.

L'orario delle udienze individuali viene definito, con cadenza settimanale, all'inizio dell'anno scolastico, ad organico completo; viene esposto al pubblico e comunicato alle famiglie. Tre volte all'anno, a fine novembre, all'inizio di febbraio ed in aprile, si tengono le udienze generali pomeridiane (normalmente di Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30).

All'inizio dell'anno scolastico viene predisposto ed approvato dal Collegio dei docenti il piano annuale delle attività, contenente il calendario di massima delle riunioni degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro.

SPAZI E STRUTTURE

Il complesso scolastico comprende una serie di locali e strutture che consentono un ottimale svolgimento di tutte le attività scolastiche e parascolastiche.

Si elencano di seguito le strutture principali:

- Aule speciali (aula video, aula per bisogni educativi speciali)
- Laboratori di fisica, chimica, biologia
- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio per la simulazione aziendale
- Laboratorio per la simulazione turistica
- Biblioteca
- Palestra
- Auditorium
- Bar-mensa